



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

## IL DIRETTORE GENERALE

Rep. n. 156/2015

Prot. n. 5843      Tit. I/9      del 29/01/2015

## IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., con particolare riferimento agli articoli 2, 4, 5, 6, 16, 17, 19, 21, 40 e 52, in materia di organizzazione e dotazione degli uffici, adozione di atti e provvedimenti amministrativi, potere di organizzazione, funzioni ed attribuzioni dirigenziali, incarichi e responsabilità dei dirigenti, materie escluse dalla contrattazione collettiva, disciplina delle mansioni;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, n. 15 e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 6, in materia di autonomia e responsabilità dirigenziali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., con particolare riferimento all'articolo 2, in materia di funzioni ed attribuzioni del Direttore Generale nella gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Verona, con particolare riferimento agli articoli 22, 49, 50, 51, 52, 53 e 54, in materia di: funzioni ed attribuzioni del Direttore Generale, organizzazione delle strutture tecnico-amministrative, funzioni e responsabilità dei dirigenti;

VISTO il vigente Sistema di Valutazione delle Posizioni Dirigenziali d'Ateneo;

CONSIDERATE le Linee di sviluppo organizzativo e gli Obiettivi programmatici della Direzione Generale di questa Università per il triennio 2015-2017, così come illustrati dal Direttore Generale al Consiglio d'Amministrazione nella seduta dell'11 settembre 2014, ed alle Rappresentanze Sindacali del Personale Tecnico-amministrativo, in data 26 settembre 2014;



DISPONE

## ARTICOLO 1

**Con decorrenza dal 1° febbraio 2015 l'attuale "Direzione Informatica" viene riorganizzata ed assume la nuova denominazione di "Direzione Organizzazione del Sistema Informativo".**

La nuova denominazione della Direzione assume significato sostanziale in quanto ad essa vengono attribuiti ulteriori obiettivi strategici che richiedono come presupposto fondamentale un nuovo ed innovativo approccio ai problemi gestionali. È un cambio di paradigma secondo il quale la collaborazione informatica è corresponsabile del miglioramento dell'organizzazione e dei processi universitari in ottica sinergica con le strutture dell'Ateneo.

### **Funzioni della Direzione**

- Definizione, integrazione, razionalizzazione e sviluppo del Sistema Informativo di Ateneo, partendo dall'analisi dei processi informativi amministrativi e gestionali, degli applicativi CINECA, del web e dei software istituzionali dell'Ateneo, al fine di semplificare la gestione dell'intero Sistema Informativo nonché garantire un costante adeguamento all'evoluzione della normativa e una costante formazione su strumenti e procedure.
- Predisposizione di uno scenario di sviluppo e un piano annuale implementativo da sottoporre al Direttore Generale e agli Organi Accademici.
- Analisi e razionalizzazione dei flussi informativi veicolati dal web istituzionale di Ateneo e dagli applicativi gestionali che costituiscono il Sistema Informativo di Ateneo mediante soluzioni che consentano, per quanto possibile, di eliminare ridondanze e garantiscano contestualmente certezza delle informazioni.
- Individuazione di uno staff di collaboratori con competenze di analisi e programmazione, dedicato alle diverse Direzioni ed Aree dell'Amministrazione Centrale, Dipartimenti e Centri in grado di proporre, analizzare e guidare lo sviluppo di efficaci soluzioni informatiche idonee alla razionalizzazione dei processi amministrativi istituzionali ivi presenti, compatibilmente con le previsioni del piano annuale.



- Definizione degli standard informatici di Ateneo.
- Identificazione, analisi, presidio, governo ed evoluzione delle applicazioni per i processi istituzionali e per i sistemi di gestione delle risorse digitali.
- Gestione delle infrastrutture a supporto alle attività didattiche e di ricerca.

La Direzione, quindi, cura l'implementazione dei sistemi informatici, intesi come tecnologia, governa le politiche di ingegneria dei processi, identifica standard e comportamenti organizzativi per l'integrazione e l'efficiente gestione dei sistemi. Per tutti questi fini, si individuano i progetti e i mezzi strutturali e finanziari nell'ambito del Piano annuale dei sistemi.

### **Metodo e Azione**

La Direzione implementa le proprie funzioni attraverso:

- ampio coinvolgimento dell'organizzazione adottando specifiche metodologie di ingegneria dei processi e di project management;
- presenza dedicata di competenze per l'efficace automazione dei processi laddove questi sono generati, per proporre, analizzare e guidare in maniera corresponsabile la realizzazione di scenari coerenti ed integrati;
- coordinamento e conduzione di gruppi di lavoro interdirezionali in cui i protagonisti sono le persone che a vario titolo operano sui processi e sulle norme;
- miglioramento e formazione continui su strumenti, processi, standard e comportamenti organizzativi per un'efficace gestione del cambiamento;
- verifica anche preliminare con le strutture proponenti degli impatti informativi derivanti dalle decisioni dell'Ateneo al fine di uniformare in modo coerente ed integrato la crescita del sistema informativo;
- attività finalizzate alla dematerializzazione, organizzazione, conservazione dei documenti informatici per la razionalizzazione dei flussi documentali;
- impiego fondamentale della tecnologia.



## **Organizzazione**

Tutta l'informatizzazione dell'Ateneo si basa sul supporto essenziale di Aree organizzative, Gruppi di Lavoro e Unità Operative che implementano e conducono i sistemi per l'esecuzione dei servizi visibili e non visibili agli utenti. Le competenze delle Aree sono diversificate e complementari, necessarie per la progettazione, il mantenimento e l'erogazione di tutti i servizi dell'Ateneo; internamente alle Aree sono presenti Unità Operative e Gruppi di Lavoro che curano servizi omogenei, garantendo la fungibilità dell'azione.

Il supporto ai Dipartimenti si basa su specifici e dedicati Gruppi di Lavoro che operano un presidio di Help Desk in loco. I Gruppi di Lavoro sono organizzati conformemente alle quattro Macro-Aree disciplinari di raggruppamento dei Dipartimenti.

Le competenze delle Aree sono le seguenti:

### *Area Networking (ex Area Reti)*

All'Area Networking spetta la gestione degli apparati, dei servizi e della sicurezza per distribuire la connettività cablata e wireless in tutte le sedi dell'Ateneo

### *Area Sistemi*

All'Area Sistemi spetta sovrintendere i server necessari all'erogazione dei servizi infrastrutturali, garantendo procedure per rendere efficiente l'erogazione in ottica di continuità di servizio (clustering e disaster recovery).

### *Area Processi e Sviluppo (ex Area Sviluppo)*

L'Area Processi e Sviluppo è dedicata all'analisi, allo sviluppo e al reengineering dei processi informativi, con lo scopo anche di mappare, mantenere ed evolvere le procedure informatiche oggi esistenti al fine di realizzare gli obiettivi di cui sopra. L'Area cura l'evoluzione delle applicazioni amministrative e istituzionali dell'Ateneo con l'ottica di migliorare l'efficienza amministrativa attraverso l'automazione e l'integrazione dei processi.



### *Area Help-Desk*

L'Area Help Desk progetta e gestisce il sistema di Help Desk, per rispondere efficacemente alle esigenze del personale e degli utenti dell'Ateneo, nel rispetto degli standard di sicurezza informatica, governando l'aggiornamento hardware e software delle postazioni, oltre a curare i capitolati tecnici per le forniture di beni e servizi informatici per l'Amministrazione Centrale.

Gli aspetti di valutazione normativa, organizzativa e di impatto sui processi sono cura di risorse specificatamente individuate che opereranno in Staff alla Dirigenza.

La direzione della nuova struttura di livello dirigenziale è assegnata al **Dr Giovanni Bianco**, Dirigente di ruolo in servizio presso l'Ateneo, attuale Dirigente responsabile della "Direzione Informatica", a seguito di apposita valutazione fatta dal Direttore Generale, tenuto conto delle capacità professionali e della complessità della struttura assegnata, oltre che delle specifiche competenze organizzative possedute e dall'esperienza di direzione maturata.

Con separato provvedimento verranno individuati gli obiettivi da conseguire, nonché la durata dell'incarico ed il corrispondente trattamento economico, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni normative e regolamentari richiamate in premessa.

Con separato provvedimento, verrà definita l'organizzazione di dettaglio della nuova struttura, su proposta del Dirigente incaricato.

Il presente Decreto Direttoriale viene trasmesso a tutti i Responsabili delle Strutture di Ateneo, oltre che alle Organizzazioni Sindacali ed alle R.S.U. di Ateneo ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6 comma 3 lettera e) del C.C.N.L. 16/8/2008.

Il Direttore Generale

(Dr Giulio Coggiola Pittoni)